



COMUNE DI CANAL SAN BOVO

(Provincia di Trento)

Verbale di deliberazione N. 26 del Consiglio comunale

Adunanza **URGENTE** di prima convocazione
Seduta pubblica

OGGETTO: approvazione verbale della seduta del 29/07/2016.

L'anno **DUEMILASEDICI** addì **ventisette** del mese di **settembre**, alle ore 18.30, nella sala delle riunioni, formalmente convocato si è riunito il Consiglio comunale.

Presenti i signori:

1. Rattin Albert - Sindaco
2. Angerer Ennio - Consigliere Comunale
3. Cecco Denis - Consigliere Comunale
4. Cemin Mariuccia - Consigliere Comunale
5. Corona Andrea - Consigliere Comunale
6. Corona Clelia - Consigliere Comunale
7. Fruet Mariapiera - Consigliere Comunale
8. Loss Renato - Consigliere Comunale
9. Loss Walter - Consigliere Comunale
10. Perotto Gaspare - Consigliere Comunale
11. Rattin Giulia - Consigliere Comunale
12. Stefani Giuseppe - Consigliere Comunale
13. Venzo Zaira - Consigliere Comunale
14. Zortea Alberto - Consigliere Comunale
15. Zurlo Nicola - Consigliere Comunale

Assenti	
giust.	ingiust.
X	
X	
X	

Assiste il Segretario Comunale Signor Sperandio Lino.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Rattin Albert, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO che in precedenza è stata inviata a tutti i Consiglieri copia del Verbale della Seduta Consiliare del 29/07/2016, il Verbale viene dato per letto;

RILEVATO che sul Verbale non vi sono osservazioni dei Consiglieri;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento del Consiglio Comunale, approvato con Delibera Consiliare n. 11 dd. 26.01.1996, esaminata dalla Giunta Provinciale il 16.02.1996 sub n.1914/2-B;

VISTO il T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P. Reg. 01/02/2005 n.3/L;

ACQUISITO il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto espresso dal Responsabile della struttura competente dell'istruttoria ai sensi dell'art. 16 c. 6 della L.R. n. 10/98;

Votazione; presenti n. 12 Consiglieri, con voti favorevoli 11, contrari 0 e astenuti 1 Rattin G. perché assente ;

d e l i b e r a

1.Di approvare, il Verbale della seduta del Consiglio Comunale d.d. 29/07/2016;

2.Di dare atto che contro il presente provvedimento possono essere esperiti:

- Ricorso giurisdizionale di fronte al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs.vo 02.07.2010, n. 104;
- Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex articolo 8 del D.P.R. 1199/1971 entro 120 giorni;
- Opposizione alla Giunta Comunale ex articolo 79 comma 5 del T.U.LL.RR.O.CC.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Rattin Albert

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sperandio Lino

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(Art. 79 D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L)

Io sottoscritto Segretario Comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **28/09/2016** all'Albo pretorio e all'Albo informatico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi fino al giorno **08/10/2016**.

Canal San Bovo, lì 28/09/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sperandio Lino

CERTIFICAZIONE ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale dichiara ai sensi dell'art. 79 comma 3 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **08 ottobre 2016** ad ogni effetto di legge.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sperandio Lino

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Canal San Bovo, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Sperandio Lino

Pareri resi in data **27.09.2016** ai sensi dell'art. 81 comma 1 del vigente T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPREg. 1/02/2005 n. 3/L. Istruttoria relativa alla proposta di deliberazione di Consiglio comunale, avente ad oggetto:

approvazione verbale della seduta del 29/07/2016.

<i>PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA</i>
--

Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnico-amministrativa che regola la materia, come richiesto dall'art. 81 comma 1 del vigente T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPREg. 1/02/2005 n. 3/L.

Canal San Bovo, 27/09/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to (Lino Sperandio)



COMUNE DI CANAL SAN BOVO

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale del Consiglio Comunale di data 29/07/2016

Nella sala consiliare a seguito di regolari avvisi, il giorno venerdì 29 luglio 2016, ad ore 18,00 è riunito il consiglio comunale in seduta pubblica di urgenza di prima convocazione;

Sono presenti i seguenti :

CONSIGLIERI:

1. RATTIN ALBERT	[PRESENTE] PRESIDENTE
2. STEFANI GIUSEPPE	[PRESENTE]
3. CORONA ANDREA	[PRESENTE]
4. FRUET MARIAPIERA	[PRESENTE]
5. CEMIN MARIUCCIA	[PRESENTE]
6. VENZO ZAIRA	[PRESENTE]
7. CECCO DENIS	[PRESENTE]
8. CORONA CLELIA	[PRESENTE]
9. LOSS RENATO	[PRESENTE]
10. PEROTTO GASPARE	[PRESENTE]
11. ZURLO NICOLA	[PRESENTE]
12. ZORTEA ALBERTO	[PRESENTE]
13. LOSS WALTER	[PRESENTE]

Assenti giustificati; Rattin G. e Angerer E.

Assiste e verbalizza il Segretario Comunale Sperandio Lino.

Accertata la validità dell'adunanza, presenti in 13 consiglieri; il Signor Rattin Albert in qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta ad ore 18.00 e passa a trattare i seguenti punti all'ODG.

Con votazione favorevole all'unanimità, astenuti gli interessati, vengono nominati scrutatori i cons. Cecco Denis e Stefani Giuseppe.

**ODG PUNTO 1)
APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29/07/2016.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO che in precedenza è stata inviata a tutti i Consiglieri copia del Verbale della Seduta Consiliare del 30/06/2016, il Verbale viene dato per letto;

RILEVATO che sul Verbale non vi sono osservazioni dei Consiglieri;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento del Consiglio Comunale, approvato con Delibera Consiliare n. 11 dd. 26.01.1996, esaminata dalla Giunta Provinciale il 16.02.1996 sub n.1914/2-B;

VISTO il T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P. Reg. 01/02/2005 n.3/L;

ACQUISITO il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto espresso dal Responsabile della struttura competente dell'istruttoria ai sensi dell'art. 16 c. 6 della L.R. n. 10/98;

Votazione; presenti n.13 Consiglieri, con voti favorevoli 13, contrari 0 e astenuti 0;

d e l i b e r a

1.Di approvare, il Verbale della seduta del Consiglio Comunale d.d. 30/06/2016;

2.Di dare atto che contro il presente provvedimento possono essere esperiti:

- Ricorso giurisdizionale di fronte al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs.vo 02.07.2010, n. 104;
- Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex articolo 8 del D.P.R. 1199/1971 entro 120 giorni;
- Opposizione alla Giunta Comunale ex articolo 79 comma 5 del T.U.LL.RR.O.CC.

ODG PUNTO 2)

ARTICOLO 193 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016-2018.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE;

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio

contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;

- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

RICHIAMATO l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

VISTO il Bilancio di Previsione 2016 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 07/01/2016;

VISTO il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2016-2018 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.8 del 19/01/2016;

DATO ATTO che il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio

- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

RILEVATO che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, né l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente *e/o* capitale, di competenza *e/o* nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili dei Servizi;

RICORDATO che la Giunta Comunale con deliberazione n.105 del 08/06/2016 provvedeva al riaccertamento straordinario dei residui reimputando all'esercizio 2016 residui attivi per € 589.017,53 e residui passivi di parte corrente per € 69.434,88 e di parte capitale residui attivi per € 511.518,54 e residui passivi di parte capitale per € 1.598.902,45 e determinava il Fondo Pluriennale Vincolato - F.P.V. al 1° gennaio 2016 da iscrivere nella parte Entrata del Bilancio di previsione dell'esercizio 2016 di complessivi € 1.087.383,91 di cui € 0 relativi alla parte corrente e € 1.066.150,30 relativi alla parte capitale per l'anno 2016 e € 21.233,61 per l'anno 2017;

PRESO ATTO che con il medesimo provvedimento appena richiamato veniva rideterminato il risultato di amministrazione per l'esercizio 2015, alla data del 1° gennaio 2016, per effetto dell'attività di riaccertamento straordinario, in € 2.973.199,62, dando atto che, nell'allegato (Allegato 5/2 del D.lgs 118/2011) alla stessa deliberazione sono state individuate le quote accantonate, destinate e vincolate, nonché l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato n. 3.3 e dall'esempio n. 5 in appendice all'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011;

CONSIDERATO che il Responsabile del Servizio Finanziario, sulla base delle segnalazioni pervenute dai Responsabili dei singoli servizi, evidenzia la presenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente *e/o* capitale, di competenza *e/o* nella gestione dei residui, ovvero nella

gestione della cassa e pertanto si rende necessario adottare misure correttive contenute nelle apposite variazioni di bilancio allegate;

VERIFICATO l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

RITENUTO di dare atto dell'equilibrio nella gestione dei residui attivi e passivi e che, pertanto, non risulta necessario provvedere all'accantonamento di ulteriori poste al Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in sede di bilancio previsionale in euro e accantonato nel risultato di amministrazione in euro 219.051,16=;

VISTA l'istruttoria compiuta dal Settore Finanziario, in collaborazione con tutti i servizi dell'Ente, in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione e accantonato nell'avanzo di amministrazione, in base al quale è emersa la non congruità del fondo crediti accantonato al bilancio previsionale e/o del fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione;

RILEVATO CHE dall'analisi relativa alle minori e maggiori entrate nonché della maggiori e minori spese ad oggi prevedibili, non si rilevano al momento ipotesi di possibili squilibri di gestione, salvo il verificarsi di eventi eccezionali e/o imprevisti o imprevedibili;

DOPO discussione, come riportata nel verbale di seduta;

VISTA la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

VISTO il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L e il relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L;

VISTO il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L e s.m.;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTI i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 56-ter della L.R. 4.01.1993 n. 1 di regolarità tecnico amministrativa, contabile e di copertura finanziaria del segretario comunale;

VISTO il parere favorevole espresso dai Revisori dei Conti in data 26/07/2016;

CON votazione che dà il seguente risultato: n. 13 voti favorevoli. n. 0 astenuti e n. 0 contrari, espressi per alzata di mano da n 13 Consiglieri presenti,

d e l i b e r a

1.DI CONSIDERARE le premesse parte integrante del presente atto;

2.DI DARE ATTO dell'espletamento degli adempimenti prescritti dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000 per quanto concerne la verifica degli equilibri di bilancio 2016 e pluriennale 2016 – 2018 relativamente alla gestione di competenza e alla gestione dei residui;

3.DI ADOTTARE le proposte di variazione al bilancio 2016 e pluriennale 2016/2018, contenute nell'allegato al presente atto, confermando dopo le predette variazioni il permanere degli equilibri di bilancio 2016 e pluriennale 2016/2018 e dando atto che tale variazione è redatta anche nel bilancio di previsione 2016/2018 ai fini conoscitivi ai sensi del Dlgs 118/2011;

4.DARE ATTO che, per effetto delle variazioni eseguite con il presente provvedimento rimane assicurato l'equilibrio economico e il pareggio finanziario nel rispetto di quanto previsto dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000 nonché il rispetto del vincolo di finanza pubblica come dimostrato dai seguenti allegati che costituiscono parte integrante del presente atto:

All.1) prospetto equilibrio generale;

All.2) prospetto equilibrio economico;

All.3) prospetto vincolo di finanza pubblica;

5.DI DARE ATTO che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare ai sensi dell'articolo 194 del D.lgs 267/2000;

6.DI DARE ATTO che il presente atto, debitamente esecutivo, sarà trasmesso al Tesoriere, ai sensi dell'art. 216, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000;

7.DI DARE ATTO che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2016;

8. CON n.13 voti favorevoli e n. 0 astenuti, ed n.0 contrari espressi per alzata di mano da n.13 Consiglieri presenti e votanti, dichiara altresì la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, comma 4, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento dei Comuni approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n.3/L. stante l'urgenza di impegnare le spese oggetto della presente variazione di bilancio.

9.DI DARE EVIDENZA che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e s.m.;

ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:

ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;

ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

ODG PUNTO 3)

DEROGA URBANISTICA PER L'ELIMINAZIONE DI BARRIERE ARCHITETTONICHE PER DIVERSAMENTE ABILI SU P.ED. 1329 P.M. 1-2, COSI' COME STABILITO DALL'ART. 99 DELLA L.P. 15/2015 E L.P. 01/2008

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Domanda presentata dal Signori:

- MAZZILLI Roberto, nato a il come da documentazione agli atti, e residente a CHIRIGNAGO (VE)
- CECCO Daniela Paola, nato a il come da documentazione agli atti, e residente a CHIRIGNAGO (VE)

in data 26.10.2016 con prot. n.4863/15, con la quale chiede il rilascio del Permesso di Costruire in deroga "per i lavori di eliminazione barriere architettoniche per

diversamente abili su p.ed. 1329 p.m. 1-2, così come stabilito dall'art. 99 della l.p. 15/2015 e l.p. 01/2008 sita in Comune di Canal San Bovo loc. Caoria Raffaei”;

VISTO l'art.99 della L.P. 15.2015 e s.m., e visto il Decreto del Presidente della Giunta Provinciale n. 18-50/Leg dd. 13.07.2010 con i quali si identificano le Opere di Pubblico Interesse ai fini dell'esercizio del Potere di Deroga, in particolare l'Allegato "A"- Lettera F (Interventi di adeguamento degli edifici esistenti e relative pertinenze alle esigenze abitative delle persone in situazione di grave handicap);

VISTO il Progetto dei Lavori redatto dal per. ind. Rattin Luigi di Canal San Bovo;

VISTO che la Commissione Edilizia Comunale nella seduta del 24/03/2016 con Verbale n.02 ha espresso parere negativo in quanto in contrasto con i parametri di zona "Centro storico – categoria di intervento Ristrutturazione" di cui all'art. 31 delle Norme di Attuazione del P.R.G.;

PRECISATO che la richiesta di deroga riguarda la realizzazione di un servoscala per il raggiungimento della parte abitata dal portatore di handicap e la realizzazione di un bagno esterno adatto alle esigenze del richiedente con aumento di volume pari a mc 8,62;

RITENUTO di autorizzare per quanto di competenza la deroga ai sensi dell'art.99 della L.P. 15.2015 e s.m., e visto il Decreto del Presidente della Giunta Provinciale n. 18-50/Leg dd. 13.07.2010 con i quali si identificano le Opere di Pubblico Interesse ai fini dell'esercizio del Potere di Deroga, in particolare l'Allegato "A"- Lettera F (Interventi di adeguamento degli edifici esistenti e relative pertinenze alle esigenze abitative delle persone in situazione di grave handicap) in quanto si prevede la realizzazione di un servoscala per il raggiungimento della parte abitata dal portatore di handicap e la realizzazione di un bagno esterno adatto alle esigenze del richiedente con aumento di volume pari a mc 8,62;

PRECISATO che il richiedente ha presentato la certificazione INPS di cui al Decreto del Presidente della Giunta Provinciale n. 18-50/Leg dd. 13.07.2010 Allegato "A"- Lettera F punto c), di data 20.05.2015 assunta a ns. prot. 4863/15 del 26.10.2015, agli atti;

VISTO il T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 01/02/2005 n.3/L.;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale e rilevato che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa;

CON VOTI favorevoli 13, contrari 0, astenuti 0, su numero 13 Consiglieri presenti e votanti per alzata di mano;

d e l i b e r a

1.Di esprimere parere favorevole e di autorizzare, per i motivi esposti in premessa e per quanto di competenza, ai sensi dell'art.99 della L.P. 15/2015 e s.m., il rilascio della Concessione in deroga all'art. 31 della norme di attuazione del P.R.G. Comunale – centro storico categoria di intervento Ristrutturazione-, per la Realizzazione di un servoscala per il raggiungimento della parte abitata dal portatore di handicap e la realizzazione di un bagno esterno adatto alle esigenze del richiedente con aumento di volume pari a mc 8,62, su p.ed. 1329 p.m. 1-2 in C.C. di Canal San Bovo loc. Caoria Raffaei, su richiesta dei Signori di cui in premessa, come da Progetto del per. ind. Rattin Luigi ns. prot. n. 4863/15 dd. 26.10.2015;

2.di dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva, vista la necessità del richiedente di procedere all'avvio dei lavori, con separata votazione favorevole all'unanimità;

3.Di dare atto che avverso il presente provvedimento possono essere esperiti:

- Ricorso giurisdizionale di fronte al T.R.G.A. di Trento ex articolo 2 lettera B) della L. 1034/1971 entro 60 giorni;
- Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex articolo 8 del D.P.R. 1199/1971 entro 120 giorni;
- Opposizione alla Giunta Comunale ex articolo 79 comma 5 del T.U.LL.RR.O.CC.

ODG PUNTO 4)

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO IDROELETTRICO SUL TORRENTE LOZEN IN C.C. CANAL SAN BOVO (EDIFICIO CENTRALE E PARTE DELLA CONDOTTA) E IN C.C. MEZZANO (OPERA DI PRESA E PARTE DELLA CONDOTTA) SU PP.FF. VARIE IN DEROGA ALLE PREVISIONI DEL PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI CANAL SAN BOVO AI SENSI DELL'ART. 98 DELLA L.P. 04 AGOSTO 2015 N. 15.

Il Sindaco spiega la necessità di approvare la deroga in questione per poter accedere nei termini ai finanziamenti del gestore nazionale; Cemin chiede posizione su centrale sul Vanoi e dice di rivedere il piano industriale per Lozen energia; Sindaco dice che si intende procedere a coltivare la domanda di concessione nei limiti della nuova normativa provinciale senza posizioni ideologiche.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la richiesta pervenuta in data 16/12/2015, prot. n. 5719/15 da parte della Società Lozen Energia s.r.l., con sede a Mezzano in Via Roma n. 87 con la quale chiede il rilascio del permesso di costruire in deroga per i lavori di “Realizzazione di un impianto idroelettrico sul torrente Lozen in C.C. Canal San Bovo (Edificio centrale e parte della condotta) e in C.C. Mezzano (Opera di presa e parte della condotta)” come da progetto dell’ing. Andrea ZANETTI con studio in Trento;

PRESO ATTO che i lavori per la realizzazione dell’edificio centrale di cui sopra sono da realizzarsi su pp. ff. 6683/2 – 6683/3 – 6684/1 – 6684/3 in C.C. Canal San Bovo, ricadenti in parte in area agricola di interesse secondario in cui possono collocarsi solo attività produttive agricole con i relativi impianti, pertanto i lavori medesimi risultano essere in contrasto con la destinazione di zona del PRG e quindi per la loro realizzazione è necessario far ricorso all’istituto della deroga urbanistica;

VISTO che ai sensi dell’art. 98 comma 3) della L.P. n.15/2015, il rilascio del permesso di costruire in applicazione dei poteri di deroga dalle norme di attuazione degli strumenti di pianificazione - poteri che possono essere esercitati limitatamente alla realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico – nel caso di opere in contrasto con la destinazione di zona è subordinato all’autorizzazione del Consiglio comunale ed al nulla osta della Giunta Provinciale;

VISTO il progetto dei lavori, redatto dall’ing. Andrea ZANETTI che risulta costituito da 57 diversi elaborati tecnici che formano parte integrante ed essenziale della presente delibera: gli elaborati che si riferiscono al presente comune sono indicati nell’Allegato 1 alla presente delibera.

CONSIDERATO che i comuni di Canal San Bovo e di Mezzano sono soci della Società Lozen Energia s.r.l., richiedente il permesso di costruire in deroga ed insieme detengono la maggioranza della stessa, pertanto la realizzazione del suddetto impianto idroelettrico rientra a pieno titolo nelle opere di interesse pubblico;

DATO ATTO che la Commissione Provinciale per la Tutela Paesaggistico Ambientale ha concesso, con deliberazione n. 122/2010 di data 25 maggio 2010, l'autorizzazione ai soli fini della tutela paesaggistico-ambientale, in quanto le aree interessate dai lavori ricadono per il vigente Piano Regolatore Generale e Piano Urbanistico Provinciale in Area di Tutela Ambientale.

PRESO ATTO che la richiesta di rilascio di permesso di costruire in deroga é stata valutata dalla Commissione Edilizia Comunale nella seduta di data 29 gennaio 2016, verbale n. 1, con parere favorevole subordinato al rilascio della deroga urbanistica ai sensi dell'art. 98 della L.P. 15/2015 ed a integrazione documentale. La Commissione Edilizia Comunale ha altresì autorizzato in linea tecnica, per quanto di sua competenza così come stabilito dal Regolamento Edilizia Comunale, la costruzione dell'edificio centrale all'interno della fascia di rispetto stradale in considerazione della vicinanza della soprastante abitazione esistente.

PRESO ATTO che la Società Lozen Energia s.r.l. di Mezzano, con nota del 30/06/2016 a firma del dott. Mauro DOSSI in qualità di amministratore unico della suddetta società, *“acquisirà i diritti di servitù solo dopo aver ottenuto la certezza di realizzare l'impianto in oggetto impegnandosi a non dare avvio ai lavori se non dopo aver dato dimostrazione di aver acquisito tutti gli idonei titoli per poter eseguire l'opera sulle diverse particelle interessate dall'opera stessa”*.

VISTI gli atti preliminari di acquisto delle p. fond. 6683/3 e 6684/1 inviati tramite posta elettronica in data 26/07/2016 ed acquisiti agli atti del comune con protocollo n. 3387 del 28/07/2016;

PRECISATO, come da relazione del Servizio tecnico, che la richiesta di deroga consiste nella realizzazione di un impianto idroelettrico sul torrente Lozen ed in particolare le opere da realizzarsi nel C.C. di Canal San Bovo consistono nell'edificio centrale e parte della condotta. Le suddette opere verrebbero realizzate sulle pp. ff. 6683/2 – 6683/3 – 6684/1 – 6684/3, ricadenti in parte in area agricola di interesse secondario in cui possono collocarsi solo attività produttive agricole con i relativi impianti, pertanto i lavori medesimi risultano essere in contrasto con la destinazione di zona del PRG.;

PRECISATO che il ricorso alla deroga urbanistica, anziché l'adozione di una variante al P.R.G., è dettato dalle seguenti motivazioni: il P.R.G. vigente è stato approvato con D.G.P. n. 2524 del 23.11.2012 ed i tempi di predisposizione, adozione ed approvazione di una variante generale del P.R.G. mal si concilierebbero con le esigenze della Società in oggetto che ha necessità di acquisire la tariffa incentivata ad opera del Gestore dei Servizi Elettrici (GSE) poiché senza tali benefici verrebbe meno la convenienza economica a realizzare l'impianto idroelettrico medesimo;

VISTO che nel periodo di pubblicazione all'albo comunale dell'avviso di deposito della presente richiesta di deroga urbanistica, così come previsto dal comma 3 dell'art. 97 della L.P. 4 agosto 2015 n. 15, non è pervenuta nessuna osservazione;

RITENUTO di autorizzare per quanto di competenza il rilascio del permesso di costruire in deroga alle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti, riconoscendo come sopra richiamato che la realizzazione del suddetto impianto idroelettrico da parte della Società Lozen Energia s.r.l. rientra a pieno titolo nelle opere di interesse pubblico;

VISTA la L.P. 4 agosto 2015 nr. 15 ed in particolare l'art. 97 e 98 della medesima;

VISTO l'art. 3 comma 3 - Effetti e cogenza del P.R.G. –, approvato con deliberazione della G.P. di Trento n. 2524 dd. 23.11.2012, per il quale “la deroga alle presenti norme di attuazione, limitatamente alla realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico, avviene secondo le procedure previste dalle disposizioni in vigore.”;

VISTO il T.U.O.C. approvato con D.P.G.R. 1.2.2005, n. 3/L;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTA la L.R. 23.10.1998 n. 10;

ACQUISITO il parere contrario in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto espresso dal Segretario comunale e dal Responsabile dell'ufficio tecnico comunale, e rilavato che la presente delibera non comporta impegno di spesa;

CON voti: nr. 13 favorevoli, nr.0 contrari e nr. 0 astenuti su nr. 13 consiglieri presenti e votanti, accertati con l'ausilio degli scrutatori nominati all'inizio di seduta;

D E L I B E R A

1. **DI AUTORIZZARE**, per le opere insistenti sul C.C. di Canal San Bovo, per i motivi esposti in premessa e per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 98 della L.P. 4 agosto 2015 n. 15, il rilascio del permesso di costruire in deroga alle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti inerente i lavori di "Realizzazione di un impianto idroelettrico sul torrente Lozen in C.C. Canal San Bovo (Edificio centrale e parte della condotta) e in C.C. Mezzano (Opera di presa e parte della condotta)" così come richiesto dalla Società Lozen Energia s.r.l., con sede a Mezzano in Via Roma n. 87, sulla base degli elaborati tecnici a firma dell' Ing. Andrea Zanetti che vengono richiamati quale parte integrante della presente i quali elaborati sono indicati nell'Allegato 1 alla presente delibera.

2. **DI VINCOLARE** il rilascio del permesso di costruire solo ad avvenuto deposito di tutta la documentazione tecnica (pareri ed autorizzazioni di enti terzi compresi) prevista per l'esecuzione dei lavori di realizzazione di un impianto idroelettrico;

3. **DI DARE ATTO** che si rende necessario, ad avvenuta esecutività della presente deliberazione, acquisire il nullaosta della Giunta Provinciale così come previsto dall'art. 98 comma 3) della L.P. n.15/2015, in quanto la realizzazione dei suddetti lavori avviene in parte in area agricola e perciò in contrasto con la destinazione di zona del P.R.G.;

4. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento, con autonoma e separata votazione avente il seguente esito: presenti nr. 13 consiglieri: favorevoli 13, astenuti 0 e contrari 0, immediatamente eseguibile ex art. 79 del TULLRROC approvato con D.P.Reg. 01/02/2005 nr. 3/L vista la necessità di completare la pratica nei termini di legge;

5. Di dare atto che avverso il presente provvedimento possono essere esperiti:

- Ricorso giurisdizionale di fronte al T.R.G.A. di Trento ex articolo 2 lettera B) della L. 1034/1971 entro 60 giorni;
- Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex articolo 8 del D.P.R. 1199/1971 entro 120 giorni;
- Opposizione alla Giunta Comunale ex articolo 79 comma 5 del T.U.LL.RR.O.CC.

Il Sindaco conclusi gli argomenti da trattare dichiara chiusa la seduta ad ore 18,35 del giorno 29/07/2016

Canal San Bovo 29/07/2016

IL SINDACO
RATTIN ALBERT _____

IL SEGRETARIO COMUNALE VERBALIZZANTE
SPERANDIO LINO

Allegato odg del Consiglio comunale.

COMUNE DI CANAL SAN BOVO

PROVINCIA DI TRENTO

Via Roma, 58 CAP 38050 Tel. 0439 719900 Fax 0439 719999

mail: canalsanbovo@comune.canalsanbovo.tn.it

Codice Fiscale 00316270222 - Partita I.V.A. 00256240227

PROT. N. 3374 /2016

CANAL SAN BOVO, li 27/07/2016

Oggetto: AVVISO DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

**Egr. Consigliere/a Comunale
Rispettivi indirizzi e-mail**

INFORMO LA S.V. CHE IL CONSIGLIO COMUNALE È STATO CONVOCATO IN **SEDUTA DI URGENZA** DI PRIMA CONVOCAZIONE PER LE ORE **18.00** DEL GIORNO **VENERDI' 29 LUGLIO 2016**, PRESSO LA SEDE COMUNALE, PER TRATTARE IL SEGUENTE ORDINE DEL GIORNO:

- 1. ESAME VERBALE SEDUTA PRECEDENTE.**
- 2. ESAME CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2016/2018.**
- 3. ESAME DEROGA URBANISTICA PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE ATTE ALL'ELIMINAZIONE DI BARRIERE ARCHITETTONICHE PER DIVERSAMENTE ABILI SU P.ED. 1329 P.M. 1-2 COSI' COME STABILITO DALLA L.P. 15/2015 E 01/2008.**
- 4. ESAME DEROGA ALLE PREVISIONI DEL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 98 DELLA L.P. 04 AGOSTO 2015 N. 15, SU RICHIESTA LOZEN ENERGIA SRL, PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO IDROELETTRICO SUL TORRENTE LOZEN IN C.C. CANAL SAN BOVO SU PP.FF. VARIE.**

IL SINDACO

RATTIN ALBERT

f.to